

**SEDE CENTRALE**

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995  
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP  
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

**SEDE STACCATA**

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

**INDIRIZZI DI STUDIO**

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT  
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

<b>CLASSE</b>	<b>5ASS</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2025/2026
<b>DOCENTE COORDINATORE</b>	prof.ssa Signorato Elena

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.1

# INDICE

- 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**
  - a. Il Profilo professionale al termine del quinquennio
  - b. Quadro Orario settimanale
  
- 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
  
- 3. PROFILO DELLA CLASSE**
  - a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio
  - b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare
  - c. Continuità didattica nel triennio
  - d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso
  
- 4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**
  - a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF
  - b. Competenze specifiche dell'Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
  - c. Competenze chiave europee
  - d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina (All. A)
  - e. Contenuti, abilità e competenze sviluppate nei percorsi interdisciplinari (All. B)
  - f. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo
  - g. Attività di Recupero
  
- 5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**
  
- 6. ATTIVITÀ DI FSL**
  
- 7. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI**
  
- 8. ATTIVITÀ DI "EDUCAZIONE CIVICA"**
  
- 9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**
  
- 10. RISULTATI RAGGIUNTI**
  
- 11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**
  - a. Criteri generali della valutazione
  - b. Criteri di valutazione del profitto
  
- 12. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE**

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

### a. Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il corso dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha il compito di formare una figura professionale che possiede competenze necessarie per agire nel rispetto della Costituzione con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile verso la realtà, ma soprattutto capace di dare importanza al lavoro che non è solo un diritto, ma soprattutto un valore!

Si tratta di una figura professionale capace di saper comunicare in contesti diversi, con due lingue diverse, competente nell'utilizzare strumenti digitali e tecnologici non solo nell'ambiente di lavoro ma anche nei luoghi di vita.

Nel primo biennio è prevista l'attività di personalizzazione col supporto di un tutor attraverso la realizzazione del PFI, lo scopo è di far comprendere agli alunni se il percorso che hanno intrapreso è quello giusto (successo formativo).

**A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" conseguono le seguenti competenze:**

- collaborare nella progettazione, organizzazione e attuazione di interventi in ambiti diversi che rispondano alle esigenze sociali di gruppi e comunità favorendo la promozione del benessere bio-psico-sociale inteso come benessere complessivo della persona;
- operare con autonomia e responsabilità, in collaborazione con altre figure professionali a seconda della situazione e delle condizioni lavorative;
- realizzare attività di supporto sociale e sostegno assistenziale rispondendo ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, ed è capace di accompagnare l'utente nell'attuazione del progetto personalizzato che coinvolgerà le reti informali (associazioni ecc.) e territoriali;
- comprendere i bisogni di soggetti fragili e in difficoltà (minori, disabili, anziani, tossicodipendenti, famiglie multiproblematiche);
- prestare aiuto con professionalità stabilendo relazioni efficaci per promuovere il benessere globale delle persone.

**Il profilo in uscita** è collegato al codice ATECO **Q**

Q= Sanità e Assistenza Sociale

Q 86=Assistenza Sanitaria

Q 87=Servizi di Assistenza Sociale Residenziale

Q 88=Assistenza Sociale non Residenziale (servizi di asilo nido, assistenza diurna per disabili, minori)

### b. Quadro Orario settimanale

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera (Francese, Spagnolo)	2	2	2	2	2
Lingua inglese micro-lingua			1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate* (Scienze della terra e biologia)	2				

Chimica*		3			
Geografia	1	1			
Tecniche informatiche*	2	2			
Metodologie Operative	5	3	4	2	2
Scienze Umane e Sociali*	3	4			
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa			3	4	4
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<i>*discipline con compresenza di un insegnante tecnico-pratico</i>					
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della Classe 5<sup>^</sup> ASS risulta così composto:

DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Signorato Elena	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Signorato Elena	Storia
Prof.ssa Ferigutti Sara	Lingua Inglese
Prof.ssa Leonardi Laura	Seconda lingua straniera: francese
Prof.ssa Ferigutti Sara	Lingua inglese micro-lingua
Prof.ssa Zannato Monica	Matematica
Prof.ssa Sciscia Giusy Paola	Metodologie Operative
Prof.ssa Guzzon Daniela	Psicologia generale ed applicata
Prof.ssa Bizarro Silvana	Igiene e cultura medico-sanitaria
Prof.ssa Peluso Mary Angela	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa
Prof.ssa Zenere Lucia	Scienze Motorie
Prof. Stocco Simone	IRC
Prof.ssa Disarò Silvia	Docente di sostegno
Prof.ssa Sorrentino Luciana	Docente di sostegno

## 3. PROFILO DELLA CLASSE

### a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio

La classe risulta composta da 21 alunni di cui 4 maschi. Rispetto all'anno precedente la composizione della classe è variata dalla quarta essendosi aggiunto un alunno ripetente.

L'ambiente culturale è abbastanza povero, ma omogeneo e purtroppo ha risentito molto della mancata continuità didattica nelle materie dell'asse linguistico (lingua e letteratura italiana, inglese e francese) e in psicologia. In particolare la classe è molto carente nell'italiano scritto sia a livello sintattico che lessicale. Si segnala anche che in inglese, materia d'esame, è subentrata una supplente dal 15 aprile fino al termine dell'anno, cambiamento che non ha favorito un percorso lineare atto al miglioramento della classe.

I rapporti tra gli alunni nella classe, seppur cordiali e rispettosi in presenza e nei confronti dei docenti, non sono sempre sereni e a volte sfociano in dissapori e dispute tra gli alunni che si ripercuotono sul clima della classe, specialmente nei periodi di intensa attività didattica, quali interrogazioni e verifiche. La classe risulta tuttavia molto sensibile, solidale ed empatica sia verso

gli alunni con difficoltà personali gravi, che verso i docenti; spesso ha quindi mostrato supporto emotivo e materiale in alcune eventualità drammatiche degli anni passati. Il rapporto con i docenti, specialmente con i docenti della classe da più anni, risulta migliorato e maturato nel tempo con un conseguente dialogo educativo che può oggi definirsi valido e performante.

Per quanto riguarda infine la FSL si segnala che tutti gli alunni (di cui 3 che stanno finendo di presentare la documentazione di alcune attività) hanno svolto le ore previste seppur con difficoltà nella presentazione puntuale e corretta della documentazione.

Concludendo, considerate le difficoltà e bilanciando quanto detto, la classe risulta matura, ma pecca di iniziativa e va spesso spronata.

### **b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare**

La classe partecipa, se stimolata, al dialogo educativo con rispetto e disciplina, a volte anche proponendo dibattiti in aula su tematiche di attualità. L'entusiasmo verso il profilo professionale dell'indirizzo e verso lo sviluppo delle competenze previste è evidente, tuttavia c'è per la maggior parte difficile applicazione nello studio didattico anche nelle materie caratterizzanti.

Gli obiettivi didattici delle singole materie sono stati complessivamente raggiunti e la programmazione si è svolta regolarmente. Si segnala solo che, a causa delle assenze dovute alla stage in itinere della Formazione Scuola Lavoro, nel primo trimestre ci sono state difficoltà nei recuperi delle lezioni; allo stesso modo gli alunni selezionati, tra una rosa di candidati volontari, per un periodo di FSL all'estero svoltosi a gennaio, hanno riportato difficoltà nel riprendere il ritmo scolastico.

Una buona parte della classe mostra scarsa frequenza e organizzazione nello studio con notevoli assenze ed entrate in ritardo, spesso e volentieri in concomitanza con verifiche o interrogazioni programmate. Si evidenzia tuttavia serietà nella partecipazione dei progetti eventualmente scelti (come ad esempio il corso OSS).

In conclusione, al di là dei risultati individualmente raggiunti, è doveroso evidenziare che quasi tutti gli alunni hanno compiuto un percorso progressivo di maturazione umana e culturale.

### **c. Continuità didattica nel triennio**

La continuità didattica dei docenti nella Classe è evidenziata dalla tabella sottostante; la "x" indica l'anno in cui si è avuto un cambio del docente nella disciplina indicata:

<b>DISCIPLINE</b>	<b>3 ANNO</b>	<b>4 ANNO</b>	<b>5 ANNO</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	X	X	X
<b>Storia</b>	X	X	X
<b>Lingua Inglese</b>			X
<b>Seconda lingua straniera (Francese, Spagnolo)</b>		X	X
<b>Lingua inglese micro-lingua</b>			X
<b>Matematica</b>			
<b>Metodologie Operative</b>			
<b>Psicologia generale ed applicata</b>	X	X	X
<b>Igiene e cultura medico-sanitaria</b>	X		
<b>Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa</b>	X		X
<b>Scienze Motorie</b>		X	X
<b>IRC</b>			

#### d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La situazione di partenza all'inizio dell'a.s. 2025 - 2026 è evidenziata dalla seguente tabella; gli alunni sono suddivisi percentualmente in fasce di livello (Livello non raggiunto = Non del tutto sufficiente; Livello Base = valutazioni 6 – 7; Livello Avanzato = valutazioni oltre il 7)

DISCIPLINE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO NON RAGGIUNTO
Lingua e letteratura italiana	2	10	9
Storia	2	11	8
Lingua Inglese	7	8	2
Seconda lingua straniera ( <i>Francese, Spangolo</i> )	2	8	11
Lingua inglese micro-lingua	7	8	2
Matematica	2	9	10
Metodologie Operative	/	/	/
Psicologia generale ed applicata	4	9	8
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	16	2
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	3	18	0
Scienze Motorie	4	15	2
IRC	5	9	0

#### 4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

##### a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF

Il percorso formativo attuato dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico ha perseguito gli obiettivi educativi e culturali propri dell'Istituto:

- acquisire competenze professionali spendibili in vari contesti, nonché abilità dirette a risolvere problemi e a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue
- contribuire allo sviluppo e alla maturazione personale, al fine di formare cittadini responsabili della comunità in cui sono inseriti
- acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, agevolare le scelte lavorative del giovane permettendogli di conoscere "dal vivo" il sistema delle varie professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro attraverso le esperienze di stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, visite aziendali e incontri con professionisti. Lo studente impegnandosi in prima persona in un contesto lavorativo, anche se in forma protetta, e relazionandosi con nuove figure e ruoli completa la propria formazione e acquisisce le competenze necessarie per diventare il professionista del futuro
- promuovere l'integrazione e la valorizzazione di diversi saperi: quello teorico di competenza del sistema scolastico e quello legato al "fare" di prerogativa del mondo professionale;
- migliorare le prospettive occupazionali;
- perfezionare la padronanza di una lingua o più lingue attraverso una didattica innovativa ed esperienze linguistiche diversificate;
- maturare la capacità di rispettare e dialogare con altre culture;

## **b. Competenze di area generale e area professionale dell'Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Sono state raggiunte, con grado diverso, le seguenti competenze, sviluppate nell'ambito delle singole discipline (vedi allegati A) e nei percorsi interdisciplinari (vedi allegato B):

<b>SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>	
<b>Area generale</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</li><li>2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</li><li>3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li><li>4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li><li>5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li><li>6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</li><li>7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li><li>8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</li><li>9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li><li>10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</li><li>11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li><li>12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</li></ol>	
<b>Area professionale</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</li><li>2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</li><li>3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</li></ol>	

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti in-formativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

### **c. Competenze chiave europee**

In base alla Raccomandazione 2018/C 189/01 del 22 maggio 2018 gli alunni avranno sviluppato al termine del secondo biennio e quinto anno, mediante l'interazione tra conoscenze, abilità e attitudini, le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delineate in:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ogni docente, in autonomia mediante il proprio piano di lavoro, o in sinergia con altri docenti, nella programmazione dell'UdA, contribuirà allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee.

### **d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina**

Ogni docente ha messo in atto la propria programmazione didattico-educativa, i cui contenuti e risultati sono evidenziati negli Allegati A di questo documento.

### **e. Contenuti, abilità e competenze sviluppate nei percorsi interdisciplinari**

I docenti hanno concordato in fase di programmazione iniziale i seguenti percorsi interdisciplinari:

1. COSTITUZIONE E DIRITTI
2. IL MONDO DELL'ANZIANO

I cui contenuti, abilità e competenze raggiunti sono evidenziati negli allegati B a questo documento.

## f. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo

Durante l'anno scolastico i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le seguenti metodologie educative:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni guidate
<input type="checkbox"/> Classi aperte	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali	<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Peer tutoring

e i seguenti strumenti didattici:

<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Uscite didattiche
<input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto	<input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi
<input type="checkbox"/> Stampa specialistica	<input checked="" type="checkbox"/> Film - Documentari
<input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente	<input checked="" type="checkbox"/> Filmati didattici
<input checked="" type="checkbox"/> Computer	<input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti	<input type="checkbox"/> Formazione esperienziale
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: software Geogebra	

Inoltre, durante l'attività didattica curricolare la classe ha potuto usufruire dei seguenti spazi:

<input checked="" type="checkbox"/> Aula della Classe	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Linguistico
<input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Palestra e/o Palazzetto dello Sport
<input checked="" type="checkbox"/> Auditorium	<input type="checkbox"/> Altre aule
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/> Serra agricola
<input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico	<input type="checkbox"/> Altro .....

## g. Attività di Recupero

In accordo con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti per Materia, si sono effettuati, per gli alunni che hanno rivelato incertezze, dei momenti di recupero in itinere al termine del primo periodo, con interventi sia individualizzati e/o di gruppo nell'ambito dell'orario curricolare; positivo è stato l'apporto dei docenti di potenziamento, che hanno permesso una diversa modulazione della classe per gruppi di livello.

Diversi studenti hanno inoltre usufruito di interventi pomeridiani di recupero per superare le lacune nell'apprendimento quali:

- "sportelli disciplinari" rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto;
- interventi di recupero/approfondimento specifici per singola classe, al termine del secondo periodo.

## 5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Il Consiglio di Classe, nel triennio, ha programmato le seguenti Unità di Apprendimento volte allo sviluppo delle competenze generali e professionali:

A.S.	TITOLO DELL'UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE SVILUPPATE
23/24	L'ambiente di crescita del minore	Metodologie operative, diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario,	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali

		psicologia generale e applicata, igiene e cultura medico-sanitaria	adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
24/25	Conoscere la disabilità	Igiene e cultura medico-sanitaria, psicologia generale e applicata, diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario, metodologie operative, lingua inglese	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
25/26	Costituzione e diritti	Storia e diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
25/26	Il mondo dell'anziano	Igiene e cultura medico-sanitaria, psicologia generale e applicata, diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario, metodologie operative, lingua inglese e lingua francese	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>

## 6. ATTIVITÀ DI FSL

Nell'arco dell'intero triennio gli alunni hanno potuto effettuare le seguenti esperienze di FSL, suddivise per tipologie:

A. S.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PCTO	TIPOLOGIA*	N. ALUNNI PARTECIPANTI
23/24	Gli alunni, singolarmente, si sono recati nelle seguenti strutture del territorio: parrocchia Santa Maria Assunta, Magnolia, A.P.S. Meravigliosamente, Il cielo in una scuola, A.V.O. Piove di Sacco, Associazione Alzheimer, parrocchia Natività, Famigliedisabilità, Parrocchia San Michele Arcangelo, parrocchia San Martino, Ass. Manitesi ONG ONLUS, Germoglio.	Volontariato	17
23/24	Gli alunni, singolarmente, si sono recati nelle seguenti strutture del territorio: parrocchia Santa Maria Assunta, Scuola dell'infanzia Amalia Magrini, Il cielo in una stanza, IC2 Davila, Associazione Alzheimer, asilo nido Trincanato, Magnolia, parrocchia San Giovanni Battista, Glicine, Scuola dell'infanzia Sacro Cuore, Scuola dell'infanzia Don Milani, COSEP, parrocchia Santa Maria del perpetuo soccorso, micronido L'isola che non c'è.	FSL	22
24/25	Gli alunni, singolarmente, si sono recati nelle seguenti strutture del territorio: parrocchia Santa Maria Assunta, Germoglio, Magnolia, A.V.O. Piove di Sacco, Ass. Manitesi ONG ONLUS.	Volontariato	7
24/25	Gli alunni, singolarmente, si sono recati nelle seguenti strutture del territorio: Glicine, Germoglio, IC2 Davila, Centro Residenza Anziani A. Galvan.	FSL	20
25/26	Attività presso la struttura del territorio Centro Servizi Anziani - SUOR TIZIANA FERRARESSO Vigonovo (VE).	stage di FSL	3
25/26	Attività presso la struttura del territorio RSA CHIOGGIA "F.F. CASSON".	stage di FSL	1
25/26	Attività presso la struttura del territorio Residenza Camponogara.	stage di FSL	1
25/26	Attività presso la struttura del territorio IPAB "Andrea Danielato", Cavarzere (VE).	stage di FSL	2
25/26	Attività presso la struttura del territorio IRA ALTAVITA a Padova.	stage di FSL	1
25/26	Attività presso la struttura del territorio casa di riposo "A. Galvan".	stage di FSL	1
25/26	Attività presso la struttura del territorio CRAUP.	stage di FSL	11
25/26	Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel PNRR, l'Istituto è stato individuato come assegnatario di fondi utilizzabili per esperienze gratuite di PCTO all'estero a Siviglia.	stage di FSL all'estero	6

\* Tipologie: Formazione, Stage, Stage linguistico all'estero, Stage ASL all'estero, Visita aziendale, Volontariato, PON, ecc.

## 7. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI

L'Istituto ha offerto agli studenti molteplici attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e la formazione personale, culturale e professionale.

Nel presente anno scolastico e nel triennio la Classe ha effettuato le seguenti attività:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE O EXTRA-CURRICOLARE	PERIODO/ ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI PARTECIPANTI
<b>Uscite didattiche (non visite aziendali)</b>		
Visita alla città di Bologna	2025/2026	17
<b>Rappresentazioni teatrali e cinematografiche</b>		
"La forma del maschio" al teatro Filarmonico di Piove di Sacco	2025/2026	21
<b>PNRR - POC</b>		
Corso di Krav Maga	2024/2025	1
Esperienza di studio all'estero in Irlanda	2024/2025	2
Pet therapy	2024/2025	2
<b>Potenziamento linguistico – Assistente di Madrelingua</b>		
Corso di inglese con possibilità di certificazione B1	2023/2024	3
Corso di italiano L2 per studenti stranieri	2025/2026	1
<b>Certificazioni</b>		
corso ECDL	2025/2026	1
<b>Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa</b>		
Puliamo la nostra terra ecoperiamo	2024/2025	2
Orto con i nonni	2025/2026	2
MemoriArte (DorArte)	2025/2026	4
<b>Altri corsi</b>		
Corso OSS	24/25 e 25/26	4
Corso sull'IA	2024/2025	2

## 8. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Con riferimento alle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" emanate con il DM 183 del 7 settembre 2024, il Consiglio di Classe ha sviluppato le attività volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze indicate nell'Allegato C.

## 9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel rispetto delle indicazioni normative relative all'Orientamento, in particolare del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le "Linee guida per l'orientamento", il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il curricolo di Istituto per l'orientamento, prevedendo lo svolgimento di almeno 30 ore, in orario curricolare, di attività formative in questo specifico ambito.

Nel corso dell'a.s. in corso gli studenti hanno perciò partecipato alle seguenti attività orientative:

ORE	AMBITO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	ATTIVITÀ SVOLTE
3	Didattica curricolare	Lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e comunicative	Didattica orientativa: spiegazione delle griglie di valutazione e delle modalità di svolgimento dei temi in funzione dell'esame di maturità; correzione e analisi dei temi svolti ed esercizi di scrittura in preparazione del tema

			storico; attività di ripasso in previsione delle interrogazioni utilizzando una metodologia di gamification che stimola il lessico e il pensiero laterale
3	Didattica curriculare	Lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: valore dell'adozione e tema dell'aborto; sistema sanitario americano e confronto con il sistema sanitario italiano; la libertà di parola oggi
4	Didattica progettuale	Lavorare su sé stessi e sulla motivazione, sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; conoscere il territorio	Attività nell'ambito di Educazione al benessere: incontro su affettività e sessualità con la Dott.ssa Cappellari; educazione benessere studenti; incontro sul tema delle dipendenze dott.ssa Valeria Guariento
5	Didattica progettuale	Lavorare su sé stessi e sulla motivazione, sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; conoscere il territorio	Visione dello spettacolo teatrale dal titolo "La forma del maschio" presso il teatro Filarmonico di Piove di Sacco; visita alla città di Bologna;
15	Orientamento in uscita	Conoscere la formazione superiore e il territorio	Manifestazione Job & Orienta presso la fiera di Verona; presentazione dell'ITS in auditorium; approfondimento sulla figura dell'assistente sociale con la prof.ssa Fiorillo; intervento del tutor per l'orientamento; presentazione Servizio Civile e opportunità presso Coop. sociale Il Germoglio; proposte di Volontariato nel territorio nel periodo "Donacibo 2026"; incontro di orientamento al mondo del lavoro e con il centro dell'impiego.

## 10. RISULTATI RAGGIUNTI

*(evidenziare i risultati raggiunti dalla classe in termini di: impegno e interesse; partecipazione al dialogo educativo; metodo di studio; risultati nel profitto e fasce di livello, ecc.)*

La classe, al termine del percorso, risulta essere più matura e impegnata nello studio: sono diminuite le assenze, sono migliorate le valutazioni, la partecipazione in classe e l'impegno scolastico, pur mantenendo una certa fragilità negli aspetti culturali.

Dal punto di vista comportamentale la classe si dimostra educata e rispettosa sia negli ambienti che nelle relazioni con compagni, docenti e personale della scuola. Il Consiglio di Classe ha proceduto con la redazione e la revisione dei PFI e seguito una programmazione individualizzata e/o personalizzata tenendo presente i bisogni educativi speciali degli alunni segnalati.

I risultati in termini di profitto nel complesso sono discreti con più di metà classe che raggiunge la piena sufficienza in tutte le materie senza difficoltà. Rimangono delle fragilità per alcuni studenti in

particolare nelle materie di indirizzo, tuttavia l'impegno è stato crescente ed efficace soprattutto alla fine dell'anno.

## **11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **a) Criteri generali della valutazione**

La valutazione degli alunni costituisce parte integrante del processo educativo e formativo; essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto il percorso dell'alunno, ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza e il background familiare e sociale, i comportamenti, la relazione educativa con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

L'IIS De Nicola definisce i principi e i criteri di valutazione generali, condivisi nei diversi Organi Collegiali, ma riconosce al contempo la necessità di adeguare i parametri valutativi alla specificità delle singole discipline e indirizzi, garantendo la libertà di insegnamento dei docenti. Pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei criteri di valutazione delle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili nel Registro di Classe online a partire da novembre e alle griglie di valutazione proprie di ciascuna disciplina, disponibili nel Sito di Istituto al link "Qualità".

Il Collegio dei Docenti definisce il numero minimo di valutazioni per periodo (trimestre e pentamestre), concordato dai docenti nei Dipartimenti per materia ad inizio anno, idoneo per permettere un adeguato monitoraggio degli apprendimenti.

I risultati dell'attività educativa e didattica sono stati oggetto di prove predisposte dai singoli insegnanti.

I criteri di misurazione delle singole prove di verifica, fissati dal Collegio Docenti, sono stati esplicitati agli studenti. I risultati delle singole verifiche sono stati resi noti agli alunni e alle famiglie mediante Registro Elettronico.

La valutazione periodica è avvenuta in due momenti: al termine di un primo periodo (trimestre) conclusosi a dicembre, ed un altro al termine delle lezioni a giugno (pentamestre) ed è stata resa nota agli studenti ed alle famiglie con le pagelle pubblicate nel Registro online.

### **b) Criteri di valutazione del profitto**

Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, ricorrendo all'intera scala dall'1 al 10, considerando che la semplice sufficienza (il 6) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi.

Il Collegio dei Docenti, per facilitare, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, individua 4 livelli: ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali (Conoscenze, Abilità, Competenze)

<b>LEGENDA</b>		
<b>Parametri</b>		<b>Indicatori</b>
<b>A</b>	Conoscenze	CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche
<b>B</b> <b>C</b>	Abilità: Cognitive, Pratiche	ABILITÀ Cognitive: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo Pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti
<b>D</b>	Responsabilità e autonomia	COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VALUTAZIONE	INDICATORI
<b>NULLO</b> <b>Voto 1</b>	La valutazione è nulla nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni: A. Rifiuto dell'alunno a sostenere la prova B. Verifica scritta consegnata in bianco C. Flagranza di copiatura
<b>TOTALE ASSENZA DI CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE</b> <b>Voto 2</b>	A. Ha conoscenze inesistenti B. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni C. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi D. È del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro
<b>NEGATIVO</b> <b>Voto 3</b>	A. Ignora le più elementari nozioni B. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi C. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi D. E' privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro
<b>INSUFFICIENZA GRAVE</b> <b>Voto 4</b>	A. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base B. È capace solo di trarre conseguenze evidenti C. È capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi D. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo
<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Voto 5</b>	A. Conosce in modo frammentario e lacunoso B. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti C. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo
<b>SUFFICIENTE</b> <b>Voto 6</b>	A. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni B. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari C. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare
<b>DISCRETO</b> <b>Voto 7</b>	A. È in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi B. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso C. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni D. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti
<b>BUONO</b> <b>Voto 8</b>	A. Conosce in modo completo B. Coglie pienamente il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari C. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
<b>OTTIMO</b> <b>Voto 9</b>	A. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza B. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari

	<p>C. Sa scegliere con piena autonomia le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati</p> <p>D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti, portandoli a termine brillantemente, e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</p>
<b>ECCELLENTE Voto 10</b>	<p>A. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi</p> <p>B. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi</p> <p>C. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d'approccio personali</p> <p>D. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri</p>

## 12. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE

Durante il presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE COINVOLTE	DURATA
24/04	simulazione di seconda prova	Igiene e cultura medico-sanitaria, psicologia generale e applicata, diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario e metodologie operative	5 ore
11/05	simulazione di prima prova	Lingua e letteratura italiana	6 ore

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.

Sono a disposizione, in Segreteria Didattica, le prove svolte dagli alunni.

Piove di Sacco, 12/5/2026

*(Timbro della scuola)*

Firma del coordinatore  
**Prof./ssa SIGNORATO ELENA**

Firma del Dirigente Scolastico  
**Matteo Burattin**

**Docenti del Consiglio di Classe****FIRMA**

Prof. BIZZARRO SILVANA

---

Prof. DISARÒ SILVIA

---

Prof. FERIGUTTI SARA

---

Prof. GUZZON DANIELA

---

Prof. PELUSO MARY ANGELA

---

Prof. SCIASCIA GIUSY PAOLA

---

Prof. SORRENTINO LUCIANA

---

Prof. STOCCO SIMONE

---

Prof. UNIVERSI EVA (supplente di LEONARDI LAURA)

---

Prof. ZANNATO MONICA

---

Prof. ZENERE LUCIA

---

**ALLEGATI**

ALLEGATO A (uno per ogni disciplina)

ALLEGATO B (uno per ogni percorso pluridisciplinare - facoltativo)

ALLEGATO C (Ed. civica)

ALLEGATO D (testi e griglie di valutazione delle simulazioni di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> prova)